



CITTÀ DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Rampazi

Dott.ssa Patrizia Bettoni

Dott.ssa Giuseppa Tommasi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 26/03/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Brugherio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 26/03/2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Rampazi (presidente)

Dott.ssa Giuseppa Tommasi

Dott.ssa Patrizia Bettoni

Sommario

Sommario	3
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Disavanzo o avanzo tecnico	11
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2021-2023	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	19
Verifica della coerenza interna	19
Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	24
Proventi dei beni dell'ente	24
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza	31
Fondi per spese potenziali.....	31
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	31
Fondo di riserva di cassa.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	34
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	37
CONCLUSIONI.....	38

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Brugherio nominato con delibera consiliare n. 17 del 23/02/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 15/03/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 15/03/2021 con delibera n. 34, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2020;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta Comunale;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (contenuto nel DUP);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (riportata anche nel DUP);
 - la delibera di Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta al Consiglio Comunale di conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);
 - in materia di imposta municipale propria (IMU), come ex novo disciplinata dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, viene proposta al Consiglio Comunale la conferma delle aliquote e delle detrazioni già in vigore per l'anno 2020, da disporsi con apposito provvedimento dell'organo consiliare, da approvarsi entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2021-2023;
 - in materia di tassa sui rifiuti (TARI), componente della imposta unica comunale (IUC) di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene proposto al Consiglio Comunale di determinare le singole misure tariffarie, da stabilirsi sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, con apposito provvedimento dell'organo consiliare, da approvarsi entro il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 o altro termine previsto dalla normativa;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008), non verrà adottato nell'anno 2021, come indicato nel DUP;
 - il programma biennale forniture servizi 2021-2022 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 (contenuto nel DUP);
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008 (contenuto nel DUP);
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 (contenuto nel DUP);
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010 (riportato nella deliberazione di approvazione del Piano dei fabbisogni di personale 2021-2023) ;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016 (riportati nella nota integrativa);;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 15/03/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

Essendo stati abrogati (dall'art. 57 comma 2-quater del DL 124/2019) i controlli del tesoriere sulla coerenza dei pagamenti con ciascun singolo stanziamento in conto competenza o residui e con il relativo stanziamento di Fondo pluriennale vincolato, l'ente pur essendo in esercizio provvisorio, non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2021 e gli stanziamenti di competenza 2021 del bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2020, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 41 del 30/06/2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 11/2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 (così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL):

Risultato di amministrazione

	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	16.564.546,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.290.040,67
b) Fondi accantonati	10.121.932,21
c) Fondi destinati ad investimento	2.170.455,74
d) Fondi liberi	2.982.117,44
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	16.564.546,06

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	8.703.197,94	11.602.954,33	16.116.509,82
di cui cassa vincolata	383.683,22	407.724,46	536.166,59
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		Previsioni di Competenza	512.995,02		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		Previsioni di Competenza	2.070.992,42	3.055.904,47	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsioni di Competenza	1.764.302,38		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	Fondo di Cassa al 1/1/2021		Previsioni di Cassa	11.602.954,33	16.116.509,82	
<hr/>						
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	9.003.938,28	Previsioni di Competenza	19.031.774,00	20.269.047,00	19.529.047,00
			Previsioni di Cassa	22.811.926,92	23.572.983,25	
<hr/>						
Titolo 2	Trasferimenti correnti	212.918,76	Previsioni di Competenza	3.930.364,39	1.838.920,00	1.540.593,00
			Previsioni di Cassa	4.818.595,00	2.051.838,76	1.343.478,00
<hr/>						
Titolo 3	Entrate extratributarie	3.660.769,28	Previsioni di Competenza	3.229.650,31	4.364.370,00	4.305.532,00
			Previsioni di Cassa	5.051.956,44	6.025.138,96	4.394.372,00
<hr/>						
Titolo 4	Entrate in conto capitale	1.659.234,93	Previsioni di Competenza	2.477.704,27	3.021.880,40	1.796.325,00
			Previsioni di Cassa	3.712.541,26	4.681.115,33	1.808.825,00

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
			Previsioni di Competenza		537.519,00		
			Previsioni di Cassa		537.519,00		
Titolo 6	Accensione Prestiti	130.865,11					
			Previsioni di Competenza				
			Previsioni di Cassa	158.934,57	130.865,11		
Titolo 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere						
			Previsioni di Competenza	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
			Previsioni di Cassa	1.900.000,00	1.900.000,00		
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	342.239,98					
			Previsioni di Competenza	4.435.237,00	4.164.912,00	4.160.412,00	4.160.412,00
			Previsioni di Cassa	4.573.016,15	4.507.151,98		
TOTALE TITOLI		15.009.966,34					
			Previsioni di Competenza	35.004.729,97	36.096.648,40	33.231.909,00	33.306.134,00
			Previsioni di Cassa	43.026.970,34	43.406.612,39		
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		15.009.966,34					
			Previsioni di Competenza	39.353.019,79	39.152.552,87	33.231.909,00	33.306.134,00
			Previsioni di Cassa	54.629.924,67	59.523.122,21		

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO			
				PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
Titolo 1	Spese correnti	8.112.044,01	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	26.753.626,91 30.997.420,04	26.616.922,00 13.125.784,31 32.911.197,01	25.483.267,00 3.403.569,31 	25.506.897,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.457.712,47	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	6.064.010,98 3.055.904,47 3.752.373,90	6.115.303,87 3.947.674,87 7.573.016,34	1.296.325,00 35.000,00 	1.308.825,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	200.144,90 200.144,90	355.415,00 355.415,00	391.905,00 	430.000,00
Titolo 5	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	1.900.000,00 1.900.000,00	1.900.000,00 1.900.000,00	1.900.000,00 	1.900.000,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	759.013,85	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	4.435.237,00 4.905.480,63	4.164.912,00 4.923.925,85	4.160.412,00 	4.160.412,00
	TOTALE TITOLI	10.328.770,33	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	39.353.019,79 3.055.904,47 41.755.419,47	39.152.552,87 17.073.459,18 47.663.554,20	33.231.909,00 3.438.569,31 	33.306.134,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	10.328.770,33	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	39.353.019,79 3.055.904,47 41.755.419,47	39.152.552,87 17.073.459,18 47.663.554,20	33.231.909,00 3.438.569,31 	33.306.134,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

L'ente non presenta alcun disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'importo del FPV in entrata previsto a bilancio è pari a € 3.055.904,47.

Le fonti di finanziamento del fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del Bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	3.055.904,47
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	3.055.904,47
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2021	
FPV APPLICATO IN ENTRATA	3.055.904,47
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	3.055.904,47
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00
Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2021	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00

Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	0,00
Entrata in conto capitale	3.055.904,47
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	3.055.904,47
TOTALE	3.055.904,47

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che non è stato iscritto il FPV di spesa e quindi è pari a € 0,00 e corrisponde con il FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	16.116.509,82
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	23.572.983,25
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.051.838,76
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.025.138,96
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	4.681.115,33
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	537.519,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	130.865,11
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.900.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.507.151,98
	TOTALE TITOLI	43.406.612,39
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	59.523.122,21
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	32.911.197,01
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	7.573.016,34
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	355.415,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	1.900.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	4.923.925,85
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	47.663.554,20
	SALDO DI CASSA	11.859.568,01

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione delle presumibili tempistiche nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 536.166,59.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA	DIFFERENZA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			16.116.509,82	16.116.509,82	
	FPV		3.055.904,47			
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.003.938,28	20.269.047,00	29.272.985,28	23.572.983,25	5.700.002,03
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	212.918,76	1.838.920,00	2.051.838,76	2.051.838,76	0,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.660.769,28	4.364.370,00	8.025.139,28	6.025.138,96	2.000.000,32
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.659.234,93	3.021.880,40	4.681.115,33	4.681.115,33	0,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	537.519,00	537.519,00	537.519,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	130.865,11	0	130.865,11	130.865,11	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	342.239,98	4.164.912,00	4.507.151,98	4.507.151,98	0,00
TOTALE TITOLI		15.009.966,34	36.096.648,40	51.106.614,74	43.406.612,39	7.700.002,35
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		15.009.966,34	39.152.552,87	67.223.124,56	59.523.122,21	7.700.002,35

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA	DIFFERENZA
1	<i>Spese Correnti</i>	8.112.044,01	26.616.922,00	34.728.966,01	32.911.197,01	1.817.769,00
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	1.457.712,47	6.115.303,87	7.573.016,34	7.573.016,34	0,00
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		0	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		355.415,00	355.415,00	355.415,00	0,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	759.013,85	4.164.912,00	4.923.925,85	4.923.925,85	0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		10.328.770,33	39.152.552,87	49.481.323,20	47.663.554,20	1.817.769,00
SALDO DI CASSA					11.859.568,01	

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati, come evidenziato nel prospetto degli equilibri di seguito riportato.

Relativamente all'equilibrio di parte corrente si precisa che l'importo di euro 500.000,00 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente sono costituite dai proventi dei permessi a costruire destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio.

Dal prospetto si evince il rispetto degli equilibri sia corrente, che in conto capitale, che finale per gli anni 2021-2023.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.116.509,82		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	26.472.337,00 0,00	25.375.172,00 0,00	25.436.897,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	26.616.922,00 0,00 1.595.000,00	25.483.267,00 0,00 1.532.000,00	25.506.897,00 0,00 1.535.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	355.415,00 0,00 0,00	391.905,00 0,00 0,00	430.000,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-500.000,00	-500.000,00	-500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	500.000,00 0,00	500.000,00 0,00	500.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.055.904,47	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	3.559.399,40	1.796.325,00	1.808.825,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.115.303,87 0,00	1.296.325,00 0,00	1.308.825,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Entrate da titoli abitativi edilizi	0	0	0
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0	0	0
Recupero evasione tributaria (importo complessivo a bilancio) – si veda nota	2.445.000,0	1.570.000,0	1.560.000,0
Canoni per concessioni pluriennali	0	0	0
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0	0	0
Entrate per eventi calamitosi	0	0	0
Proventi da escavazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Rimborso spese elettorali (politiche e regionali) e referendarie	0,00	0,00	84.490,00
Rimborso indennità ordine pubblico PL per covid	12.600,00	0	0
Altre da specificare	0	0	0
Totale	2.462.600,00	1.575.000,00	1.649.490,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
consultazione elettorali (politiche e regionali) e referendarie	0	0	84.490,00
consultazione elettorali amministrative (acquisto beni e servizi)			46.500,00
spese per eventi calamitosi	0	0	0
Acquisto DPI_COVID	5.000,00		
sentenze esecutive e atti equiparati	0	0	0
ripiano disavanzi organismi partecipati	0	0	0
penale estinzione anticipata prestiti	0	0	0
Interventi di riqualificazione ambientale	5.950,00	5.950,00	5.950,00
Contributo provinciale per escavazione	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Indennità ordine pubblico PL per covid	12.600,00	0	0
Fondo per la produttività parte variabile	324.752,00	340.536,00	340.536,00
altre da specificare	0	0	0
Totale	349.302,00	347.486,00	478.476,00

In relazione alle entrate da recupero evasione in materia tributaria va evidenziato che le stesse, da principio contabile e da alcune pronunce della magistratura contabile, vengono classificate con carattere di non ricorrenza pur avendo per una parte determinato, negli anni, accertamenti contabili consolidati.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'indicazione che l'ente non ha utilizzato quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'indicazione che l'ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 02 del 02/03/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 ed è stato presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Documento Unico di Programmazione.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici sono stati pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 15/02/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale DI 124/2019 ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Per il triennio 2021-2023 non si prevedono alienazioni quindi non è stata prevista l'approvazione del Piano di alienazioni e valorizzazione immobiliari.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un

risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821), come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Anche la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono quindi essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% , confermandola rispetto allo scorso anno.

Il gettito è previsto in € 4.350.000,00. Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e tengono conto dei possibili effetti sul gettito a seguito della crisi economica determinata dalla emergenza sanitaria da covid -19. Il gettito verrà monitorato in corso d'anno al fine di valutare la necessità di rideterminarlo tendo conto anche delle somme che verranno rese disponibili dalla Stato per la copertura delle perdite di gettito dovute alla emergenza sanitaria citata.

IUC

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 739 a 780 della Legge 27/12/2019 n. 160;
- delle aliquote, rimaste inalterate rispetto all'anno 2020;
- del regolamento del tributo;
- della crisi economica determinata dalla emergenza sanitaria da covid-19

è stato previsto in € 5.400.000,00, .

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in € 2.365.000,00. La previsione di entrata oltre al gettito previsto per l'attività di recupero, tiene conto delle rate esigibili nel 2021 di avvisi notificati nel 2020 per i quali sono stati richieste rateizzazione degli importi per un periodo superiore a dodici mesi e della definizione, tramite conciliazione giudiziale, di un importante contenzioso in essere relativo ad avvisi di accertamento IMU per gli anni dal 2012 al 2015.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 3.850.000,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Il quadro normativo di riferimento in materia di TARI a decorrere dal 2020, è risultato fortemente mutato a seguito dell'approvazione da parte dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, meglio nota come ARERA, in forza della delega a essa attribuita dall'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, della deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019, con la quale sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021, adottando così il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), che è stato applicato dal 1° gennaio 2020.

Le tariffe della TARI per gli anni 2021/2023, vengono determinate applicando in linea generale gli stessi criteri già adottati per le tariffe nell'anno 2020, assumendo a fondamento del calcolo il DPR 158/1999 c.d. "Decreto Ronchi" con la distinzione delle utenze in domestiche e non domestiche, e a loro volta le domestiche in base al numero dei componenti il nucleo familiare e per le utenze non domestiche in categorie a seconda dell'attività svolta. Le tariffe TARI sono inoltre suddivise tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportate alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Le tariffe TARI 2021 verranno definite con l'approvazione del Piano Finanziario della TARI 2021 entro i termini previsti dalla legislazione vigente.

L'Ente nell'anno 2020 ha approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Il gettito stimato per l'IMU e la TARI, è così previsto:

IMU	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	5.300.000,00	5.400.000,00	5.500.000,00	5.600.000,00
TARI	3.806.500,00	3.850.000,00	3.850.000,00	3.850.000,00
Totale	9.106.500,00	9.250.000,00	9.350.000,00	9.450.000,00

Altri Tributi Comunali

A decorrere dal 2021, con l'istituzione del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (disciplinato nei commi da 816 a 836 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160) e del un canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (disciplinato nei commi da 837 a 845 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160), vengono abrogati i prelievi tributari costituiti dall'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni (DPA) e dalla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

Altri Tributi	Esercizio 2020 (assestato)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
ICP	400.000,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	520.000,00	0,00	0,00	0,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.000.000,00	2.365.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
TASI	80.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI/TARSU	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	30.000,00	30.000,00	20.000,00	10.000,00
Totale	1.160.000,00	2.445.000,00	1.570.000,00	1.560.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	264.852,30	370.884,97	370.820,00	368.410,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021/2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle assegnazioni provvisorie comunicate dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno e tenendo conto delle Fondo IMU-TASi. .

Contributi dalla regione e da altre amministrazioni locali

I contributi per funzioni delegate dalla Regione non sono previsti, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla Regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

I contributi regionali e da altre amministrazioni locali sono previsti in € 793.735,00 per l'anno 2021 e in € 623.226,00 per gli anni 2022 e 2023.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% copertura 2021
Asilo nido*	286.809,00	481.822,50	59,53%
Mense scolastiche	73.000,00	320.614,93	22,77%
Impianti sportivi	151.509,00	688.099,66	22,02%
Uso locali non istituzionali	-	18.922,28	0,00%
Altri Servizi (sez.primavera)	70.500,00	107.384,92	65,65%
Altri Servizi (CDD)	218.000,00	592.611,61	36,79%
Totale	799.818,00	2.209.455,90	36,20%

*la spesa è stata calcolata al 50% ai sensi della Legge 498/1922

L'organo esecutivo con deliberazione n. 33 del 11/03/2021 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,20%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni	750.000,00	750.000,00	750.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	359.625,00	359.625,00	359.625,00
Percentuale fondo (%)	47,95%	47,95%	47,95%

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per gli anni 2021-2023 in € 750.000,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per € 359.625,00, pari al 47,95% della previsione di competenza di € 750,000,00 per tutti gli anni di riferimento del bilancio di previsione 2021/2023.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 28 in data 04/03/2021 la somma di euro 390.375,00 (previsione delle nuove sanzioni al netto del FCDE) è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa di cui alle finalità previste dagli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali e di concessione sono così previsti:

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni e concessioni	1.208.500,00	1.208.800,00	1.208.800,00
Fitti attivi e locazioni	403.800,00	453.800,00	453.800,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	1.612.300,00	1.662.600,00	1.662.600,00

Dal 2021 viene prevista una entrata di € 535.818,00 (all'interno nella voce Canoni e Concessioni) relativa al nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (disciplinato nei commi da 816 a 836 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160) e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate (disciplinato nei commi da 837 a 845 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160).

Per l'istituzione e la disciplina del nuovo Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del Canone per le occupazioni di spazi mercatali verranno approvati, entro i termini di approvazione del bilancio preventivo, appositi Regolamenti, adottati ai sensi dell'art 52 del D. Lgs. 446/1997 , regolamenti che per il primo anno di applicazione conterranno anche le relative le tariffe.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

E' stata iscritta l'entrata derivante dall'utile previsto nel Bilancio della Azienda Speciale Farmacie Comunali.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente, confrontata con gli accertamenti degli ultimi esercizi sino al 2019, e l'assestato 2020 è la seguente:

Anno	Importo	Importo destinato a spesa corrente	% per spesa corrente
2013	1.250.796,94	0,00	0,00%
2014	1.867.475,71	0,00	0,00%
2015	678.381,20	0,00	0,00%
2016	857.148,84	667.439,12	77,87%
2017	1.181.238,35	0,00	0,00%
2018	1.146.658,22	0,00	0,00%
2019	1.635.814,64	0,00	0,00%
2020 (ass.)	1.287.819,00	0,00	0,00%
2021	1.760.110,00	500.000,00	28,41%
2022	1.621.325,00	500.000,00	30,84%
2023	1.633.825,00	500.000,00	30,60%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101	Redditi da lavoro dipendente	7.326.372,27	6.524.019,00	6.541.949,00	6.579.389,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	448.108,78	397.001,00	392.901,00	395.451,00
103	Acquisto di beni e servizi	13.388.797,47	15.247.717,00	14.622.906,00	14.661.088,00
104	Trasferimenti correnti	3.031.541,02	1.670.929,00	1.535.111,00	1.495.111,00
107	Interessi passivi	235.010,00	223.897,00	212.412,00	202.308,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	263.457,65	54.150,00	53.850,00	53.850,00
110	Altre spese correnti	2.060.339,72	2.499.209,00	2.124.138,00	2.119.700,00
Totale		26.753.626,91	26.616.922,00	25.483.267,00	25.506.897,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2021-2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Spese macroaggregato 101*	7.483.819,39	6.524.019,00	6.541.949,00	6.579.389,00
Spese macroaggregato 103	96.197,80	120.000,00	108.000,00	108.000,00
Irap macroaggregato 102		360.233,00	360.133,00	362.683,00
Altre spese: fondo mobilità segretari	3.263,75	0	0	0
Totale spese di personale (A)	7.583.280,94	7.004.252,00	7.010.082,00	7.050.072,00
(-) Componenti escluse (B)	226.569,12	396.127,00	396.127,00	436.117,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.356.711,82	6.608.125,00	6.613.955,00	6.613.955,00
Rispetto del limite (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006)		-748.586,82	-742.756,82	-742.756,82

(*) comprensivo di Irap (macroaggregato 102) per la Media 2011/2013

La previsione per gli anni 2021, 2022 e 2023 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 7.356.711,82.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di euro 500.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento a quanto previsto nel DUP.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010);
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010);
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012);
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di

servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

La previsione di spesa degli anni 2021-2023, tiene conto tuttavia dei vincoli posti, dall'anno 2019 relativi alla riduzione della spesa per l'informatica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti allegati al bilancio per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (media fra totale incassato e totale accertato).

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente; prevedendo però per alcune entrate un maggior accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta evidenziato nei seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	20.269.047,00	548.958,56	947.371,40	398.412,84	4,67%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.838.920,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.364.370,00	647.628,60	647.628,60	-	14,84%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.021.880,40	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	537.519,00	-	-	-	0,00%

TOTALE GENERALE	30.031.736,40	1.196.587,16	1.595.000,00	398.412,84	5,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	27.009.856,00	1.196.587,16	1.595.000,00	398.412,84	5,91%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.021.880,40	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.529.047,00	505.762,22	895.553,89	389.791,66	4,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.540.593,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.305.532,00	636.446,11	636.446,11	-	14,78%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.796.325,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0,00%
TOTALE GENERALE	27.171.497,00	1.142.208,34	1.532.000,00	389.791,66	5,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	25.375.172,00	1.142.208,34	1.532.000,00	389.791,66	6,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.796.325,00	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	19.699.047,00	509.361,92	887.827,17	378.465,25	4,51%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.343.478,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.394.372,00	647.172,83	647.172,83	0,00	14,73%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.808.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	27.245.722,00	1.156.534,75	1.535.000,00	378.465,25	5,63%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	25.436.897,00	1.156.534,75	1.535.000,00	378.465,25	6,03%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.808.825,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 141.509,00 pari allo 0,53 % delle spese correnti;

anno 2022 – euro 102.438,00 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 95.000,00 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per contenzioso	50.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.460,00	3.460,00	3.460,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	230.000,00	0,00	0,00
TOTALE	283.460,00	13.460,00	13.460,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Ed è pari a € 500.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare i servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente e degli organismi stessi.

Si rammentano in questa sede gli adempimenti di cui al D.Lgs. 175/2016 nuovo testo unico sulle società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Non sono stati effettuati e previsti accantonamenti per coperture perdite società ed organismi partecipati ai sensi dell'art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013, in quanto non sono pervenute comunicazioni in tal senso dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019.

Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Con la delibera n. 67 del 29/9/2017 il Consiglio Comunale ha approvato la *“Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – ricognizione partecipazioni possedute”* che ha previsto la cessione della quota di partecipazione in Banca Etica s.c.p.a. ed il mantenimento delle altre partecipazioni dirette ed indirette. La Cessione è stata effettuata nel corso dell’anno 2018.

L’ Ente con la deliberazione del Consiglio Comunale n.91 del 21/12/2020 ha provveduto ad effettuare l’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L’esito di tale ricognizione è oggetto di comunicazione, con le modalità previste dall’art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti (comunicazione avvenuta in data 06/02/2021 protocollo Corte dei Conti n. 0002977) ;
- alla struttura competente per l’indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall’art.15 del D.Lgs. n.175/2016 entro il 28/05/2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

€ 6.115.303,87 per l'anno 2021

€ 1.296.325,00 per l'anno 2022

€ 1.308.825,00 per l'anno 2023

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel prospetto relativo alle verifiche degli equilibri di bilancio.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Per l'esercizio 2021 non è prevista l'assunzione di alcun mutuo.

Limitazione acquisto immobili

Le norme in materia di semplificazioni inserite nei commi da 2 a 2-septies dell'art. 57 del D.L. n. 124/2019 (collegato fiscale) prevedono l'abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011).

INDEBITAMENTO

Il collegio di revisione ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	5.862.251,25	5.523.029,40	5.322.885,16	4.967.470,16	4.575.565,16
Nuovi prestiti (+)	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	339.221,85	200.144,24	355.415,00	391.905,00	430.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0	0	0	0	0
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0	0	0	0	0
Totale fine anno	5.523.029,40	5.322.885,16	4.967.470,16	4.575.565,16	4.145.565,16

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	257.741,00	235.010,00	223.897,00	212.412,00	202.308,00
Quota capitale	339.222,00	200.144,24	355.415,00	391.905,00	430.000,00
Totale fine anno	596.963,00	435.154,24	579.312,00	604.317,00	632.308,00

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023
Interessi passivi*	282.897,00	271.412,00	261.308,00
entrate correnti n-2	25.930.631,73	26.702.919,41	25.415.318,00
% su entrate correnti	1,09%	1,02%	1,03%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

*Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento nell'avanzo di amministrazione presunto come risulta nella nota integrativa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e delle re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite in particolare le entrate da titoli abitativi.

Fermo quanto sopra, si suggerisce di tenere sotto controllo le entrate da liquidazione CIMEP e da cessione diritti di superficie, alquanto aleatorie in riferimento ai tempi di incasso.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2021-2023, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla data prevista dalle norme per l'approvazione alla banca dati

delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP ;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Il 26 marzo 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Rampazi (presidente)

Dott.ssa Giuseppa Tommasi

Dott.ssa Patrizia Bettoni

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005 da parte di tutti i membri del Collegio